

Erasmus per le start up Lezioni e stage all'estero

INCENTIVI

Publicato il bando Ice che punta alla promozione di 120 aziende innovative

Attenzione focalizzata su blockchain, fintech, cybersicurezza e medtech

Alessandro Sacrestano

Portare le startup italiane, il cui prodotto o servizio presenti potenzialità di sviluppo, direttamente a confronto con un contesto internazionale.

È questo l'obiettivo dell'Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - in relazione al lancio del programma di sviluppo all'estero de-

nominato Global startup program.

Il percorso è destinato a 120 startup innovative italiane che siano attive nello sviluppo di innovazioni di prodotti o di servizi, e che vogliono maturare competenze tecniche, organizzative e finanziarie per portare all'estero il loro core business. L'attenzione è focalizzata soprattutto sulle startup che operano in questi settori: Ict (blockchain, intelligenza artificiale, cyber security, Industria 4.0, fintech); automotive e robotica (batterie e auto elettriche, guida autonoma, future mobility, app per il carsharing e relativi webservices); medtech (attrezzature mediche e app, life sciences); circular economy (emissioni low carbon, materiali innovativi e sostitutivi della plastica); altri settori innovativi.

Nell'avviso del 6 marzo viene descritto il programma: in una prima fase saranno focalizzate le competenze tecnico-manageriali delle startup per

poi approfondire, successivamente, le opportunità di business e di attrazione di investimenti internazionali tramite formazione specialistica con forte caratterizzazione pratica indirizzata al management delle startup. Le aziende partecipanti dovranno assicurare la presenza ad almeno l'80% delle ore di lezione. I corsi - in lingua inglese - si articoleranno in quattro edizioni e si svolgeranno in città italiane, in linea di principio localizzate, una al nord, una centro, una al sud, una nelle isole, da identificare successivamente in base alla ripartizione geografica delle startup partecipanti.

Infine, a completamento del programma, è previsto uno stage all'estero da tre a sei mesi, direttamente presso incubatori selezionati nei paesi focus. Si tratta di: Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Giappone, Corea del Sud e Slovenia. Lo stage sarà finanziato attraverso l'erogazione di un contributo

fino a quattordicimila euro. Le startup interessate devono presentare domanda di partecipazione entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando (6 marzo), utilizzando esclusivamente il modulo di adesione online il cui link è disponibile sul sito internet dell'Ice (<https://www.ice.it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2019/@/418>) e seguendo le indicazioni specificate.

Per completare la candidatura, le aziende dovranno obbligatoriamente inviare una mail via Pec all'indirizzo formazione@cert.ice.it indicando nell'oggetto «domanda di ammissione - Global startup program». La selezione terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda trasmessa e del settore di appartenenza della richiedente, preferendo quelle che già operano nei settori sopra menzionati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bonus stadi, domande entro fine mese

SPORT

Risorse per 4 milioni e agevolazione del 12% per le ristrutturazioni

Giuseppe Arleo

La legge di Bilancio 2019 ha destinato risorse al Fondo sport e periferie e previsto per l'intero territorio nazionale il Bonus stadi, con cui concede un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta sugli investimenti inerenti gli impianti di calcio. La dotazione complessiva di risorse è pari a 4 milioni di euro. Sono soggetti finanziabili tutte le società e le associazioni sportive appartenenti alla Lega calcio professionistico, nazionale dilettanti e nazionale professionisti B. Gli interventi devono riguardare la ristrutturazione diretta ad ottenere un effettivo ammodernamento, a condizione che le strutture siano di proprietà o in uso e che l'intervento venga realizzato entro il terzo periodo d'imposta successivo alla data di delibera delle agevolazioni. Il contributo è pari al 12% e viene calcolato sugli interventi di ristrutturazione effettivamente realizzati con le risorse ricevute da ciascuna società a titolo di mutualità e non possono superare il limite di 25 mila euro. Il credito può essere usato solo in compensazione.

Le domande si presentano all'Ufficio per lo sport di Palazzo Chigi entro il 31 marzo. La domanda deve contenere i dati del proponente, i capitoli di spesa realizzati con attestazione delle spese sostenute o la previsione di spesa. Entro 90 giorni dalla richiesta, l'Ufficio provvede a deliberare la percentuale di credito d'imposta e a darne comunicazione via Pec ai richiedenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAZIO EUROPA

HORIZON 2020, IN APRILE VENTAGLIO DI SCADENZE

Sono numerosi i bandi europei in scadenza ad aprile. Segnaliamo varie scadenze per Horizon 2020: il 2 aprile il bando «Scienza con e per la Società», destinato a promuovere una ricerca e un'innovazione responsabile; il 3 aprile il bando «For a better innovation support to Smes», per progetti integrati di supporto ai processi innovativi delle Pmi; il 16 e 24 aprile i bandi sui temi della salute, del benessere e del cambiamento demografico, e il 25 aprile i bandi relativi ai temi della mobilità intelligente, sostenibile e integrata e il

bando «Erc Proof of Concept Grant». Il 4 aprile scade il termine per partecipare al Premio europeo dell'innovazione sociale sul tema dei rifiuti in materiale plastico. Europa Creativa ha due bandi «Media» in scadenza. Due sono in bandi relativi a «Diritti, uguaglianza, cittadinanza». Segnaliamo, infine, i bandi per la promozione dei prodotti agricoli nel mercato Ue e nei paesi terzi e il bando Urbact III per la creazione di reti transnazionali tra città.

—S. Pra.
a cura di ASSOEP
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

2 APRILE 2019 Horizon 2020: bando "Science with and for Society"	16 APRILE 2019 Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando per "programmi semplici" e bando per "programmi multipli"
3 APRILE 2019 Horizon 2020: bando "Cluster facilitated projects for new industrial value chains"	17 APRILE 2019 URBACT III: bando per "Action Planning Networks"
4 APRILE 2019 Horizon Prizes: premi in denaro per progetti in tema di "Low carbon hospital" e "CO2 Reuse"	24 APRILE 2019 Horizon 2020: bando "Digital transformation in health and care"
5 APRILE 2019 Europa Creativa MEDIA: bando EACEA/30/2018	24 APRILE 2019 Europa Creativa MEDIA: bando EACEA/22/2018
11 APRILE 2019 Premio Europeo dell'Innovazione Sociale "Challenging plastic waste"	25 APRILE 2019 Horizon 2020: "Trasporti intelligenti, green e integrati"
16 APRILE 2019 Horizon 2020: "Better health and care, economic growth and sustainable health systems"	30 APRILE 2019 Horizon 2020: bando "ERC Proof of Concept Grant"
	30 APRILE 2019 Corpo europeo di solidarietà: per volontariato, progetti di solidarietà, tirocini e lavoro

Donne e imprese, dal Veneto 3,2 milioni

REGIONI

Imprenditoria femminile: contributi a fondo perduto per il 30% delle spese

Sergio Praderio

La Regione Veneto ha approvato, con deliberazione n. 235 dell'8 marzo, il bando per l'erogazione di contributi a favore delle micro, piccole e medie imprese a prevalente o totale partecipazione femminile, con sede in Veneto e operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio o dei servizi.

Possono partecipare al bando le imprese individuali con titolari don-

ne, residenti in Veneto da almeno due anni, o le imprese con organi societari composti per due terzi da donne e con capitale sociale di proprietà di donne per almeno il 51%. Queste caratteristiche devono sussistere al momento della costituzione (nuove imprese) o da almeno sei mesi prima della data di apertura del bando, e devono permanere per tre anni successivi all'erogazione del contributo, pena la revoca.

I fondi stanziati sono 3,2 milioni. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 30% delle spese rendicontate ammissibili, per investimenti di importo compreso tra un minimo di 30 mila e un massimo di 170 mila euro. Gli interventi ammessi riguardano i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative e progetti di rinnovo

e ampliamento dell'attività esistente, con investimenti nei seguenti beni ammortizzabili: macchinari, impianti produttivi, attrezzature, arredi, (max. 15 mila euro) negozi mobili, hardware e software (max. 10 mila euro), mezzi di trasporto (max. 20 mila euro e con esclusione delle autovetture) e gli impianti tecnici di servizio.

I beni acquistati devono essere nuovi: le relative spese devono essere sostenute e pagate interamente tra il 1° gennaio e il 9 dicembre 2019. Non sono ammessi pagamenti in contanti oppure con carta di pagamento prepagata o tramite compensazione tra credito e debito. Gli investimenti devono essere realizzati in una sola unità operativa, individuata in fase di presentazione della domanda: esiste la possibilità di indicare una sede pre-

sunta, che però deve essere aperta entro il 9 dicembre 2019.

Le domande di finanziamento devono essere presentate, tramite Pec, dalle ore 10 del 10 aprile 2019 alle ore 18 del 18 aprile 2019. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso entro il 9 dicembre 2019 e le spese ammissibili sostenute devono essere rendicontate entro le ore 18 del 16 dicembre 2019. Per partecipare occorre essere iscritti al Registro delle imprese al momento dell'apertura dei termini per la partecipazione al bando e presentare un progetto che descriva l'investimento, le innovazioni che si intendono adottare e i punti di forza del prodotto o servizio offerto e margini di crescita rispetto al mercato di riferimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIMONETSTUDIO

Il Sole
24 ORE

Successi e sconfitte del capitalismo italiano.

Dalla grande industria ai distretti produttivi.

Il capitalismo italiano è riuscito a creare un sistema di successo basato sulle medie imprese, ma perché il modello italiano ha prodotto così pochi giganti? Beniamino A. Piccone racconta l'evoluzione dell'impresa italiana tra banche, scandali e trionfi inattesi.



In edicola dal 5 marzo con Il Sole 24 ORE a **9,90 €***

*Oltre il prezzo del quotidiano. Offerta valida fino al 4/4/2019



Prenota la tua copia su Primaedicola.it e ritira, senza costi aggiuntivi né pagamento anticipato, in edicola.

In vendita su Shopping24.com <http://offerte.ilssole24ore.com/capitalisti> a 9,90 € comprese le spese di spedizione.